

CORMONS**Brandolin (Pd): necessaria una nuova legge sulle aree di confine per aiutare le imprese**

■ ■ Elaborare una seconda legge sulle aree di confine per far fronte alla penalizzazione che le nostre aziende vivono rispetto a quelle slovene; intervenire sulla burocrazia velocizzando le autorizzazioni, garantire una presenza continua sul territorio. Questi gli impegni che il candidato alla Camera per il Pd Giorgio Brandolin ha preso di fronte alla giunta provinciale di Confartigianato, riunitasi a Cormons. Nel corso dell'incontro è stata esaminata la situazione attuale, i problemi e le difficoltà di un settore, quello degli artigiani e delle microimprese, che da solo garantisce il 60% per Pil in Italia e in provincia. «I vostri problemi li conosco perché li vivo nella mia attività ogni giorno - ha spiegato Brandolin -. Per questo so che le cose di cui c'è bisogno sono poche e concrete: un governo stabile, la revisione in chiave progressiva dell'Imu, la sburocratizzazione, la certezza e la rapidità della giustizia». In quest'ottica ricade anche la proposta di creare un gruppo di esperti che possa elaborare una nuova legge per le aree di confine, facendo anche base sul Gect, che Brandolin si è impegnato a seguire in Parlamento. «Quello che posso assicurare è che sarò sempre sul territorio, per fare da "antenna" a Roma per le necessità del territorio» ha assicurato Brandolin.

